



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Maggio 2022

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Maggio 2022 mostrano nel complesso una crescita di 25.389 milioni di euro (+9,5 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+19.410 milioni di euro, +11,3 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.979 milioni di euro, +6,1 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi cinque mesi dell'anno evidenziano un aumento di 19.410 milioni di euro (+11,3 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+18.562 milioni di euro, +10,9 per cento). Le variazioni risultano positive anche per gli incassi da attività di accertamento e controllo (+2.090 milioni di euro, +70,8 per cento). Lieve flessione per il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali (-132 milioni di euro, -1,1 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 1.110 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (8,3 per cento).

Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	171.167	190.577	19.410	11,3%
Bilancio Stato	170.112	188.674	18.562	10,9%
Accertamento e contr.	2.952	5.042	2.090	70,8%
Enti territoriali	11.481	11.349	-132	-1,1%
Poste correttive (*)	-13.378	-14.488	-1.110	-8,3%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo Gennaio-Maggio 2022 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 188.674 milioni di euro (+18.562 milioni di euro, pari a +10,9 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 95.939 milioni di euro (+5.167 milioni di euro pari a +5,7 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 92.735 milioni di euro (+13.395 milioni di euro, pari a +16,9 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 81.566 milioni di euro (+1.818 milioni di euro, +2,3 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+1.454 milioni di euro, +1,9 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico (+528 milioni di euro, +59,2 per cento). L'IRES è stata pari a 1.696 milioni di euro (-126 milioni di euro, -6,9 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché delle ritenute su interessi e altri redditi da capitale (+245 milioni di euro, +5,8 per cento), delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+297 milioni di euro, +32,1 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.303 milioni di euro). Il buon andamento dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.038 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR e su rendimenti dei fondi di previdenza (+538 milioni di euro) è dovuto ai versamenti avvenuti nel mese di febbraio a titolo di saldo dell'anno d'imposta 2021; a questo risultato hanno contribuito le buone performance registrate nei mercati azionari e obbligazionari nel corso del 2021. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 61.687 milioni di euro (+10.199 milioni di euro, pari a +19,8 per cento): 52.952 milioni di euro (+6.927 milioni di euro, pari a +15,1 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 8.735 milioni di euro (+3.272 milioni di euro, pari a +59,9 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+243 milioni di euro, +11,9 per cento), dell'imposta di bollo (+678 milioni di euro, +21,2 per cento), dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+130 milioni di euro, +1,7 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+453 milioni di euro, pari a +35,7 per cento). In apparente calo il gettito dell'imposta di consumo sui tabacchi (-446 milioni di euro, -10,6 per cento) a causa di un ritardo di contabilizzazione dei versamenti del mese di maggio, la flessione verrà riassorbita già nel mese di giugno. Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 5.791 milioni di euro registrando un aumento pari a 1.574 milioni di euro (+37,3 per cento) per l'incremento della componente del Preu (+2.054 milioni di euro) dovuto alla chiusura, nell'analogo periodo dello scorso anno delle sale gioco, scommesse, bingo, casinò e delle slot machine per il contenimento dell'ondata pandemica. Risulta in diminuzione di 530 milioni di euro (-14,9 per cento) il gettito del gioco del lotto.

Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	170.112	188.674	18.562	10,9%
Imp. Dirette	90.772	95.939	5.167	5,7%
IRPEF	79.748	81.566	1.818	2,3%
IRES	1.822	1.696	-126	-6,9%
Imp. Indirette	79.340	92.735	13.395	16,9%
IVA	51.488	61.687	10.199	19,8%
Oli minerali	7.699	7.829	130	1,7%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nei primi cinque mesi del 2022, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 5.042 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2.090 milioni di euro, +70,8 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+1.510 milioni di euro), tra le quali si segnala la variazione positiva dell'IRES (+1.006 milioni di euro) interessata nel mese di Marzo dai versamenti per accertamento con adesione (circa 900 milioni di euro) di due grandi contribuenti, e la componente relativa alle imposte indirette (+580 milioni di euro, +36,7 per cento).

Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	2.952	5.042	2.090	70,8%
Imp. Dirette	1.371	2.881	1.510	110,1%
Imp. Indirette	1.581	2.161	580	36,7%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Maggio 2022 ammontano a 11.349 milioni di euro e registrano una diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-132 milioni di euro, -1,1 per cento). Le entrate Irap sono pari a 4.898 milioni di euro (-400 milioni di euro, -7,6 per cento). La flessione, che verrà recuperata nei prossimi mesi, è dovuta alla parziale contabilizzazione dei versamenti del mese di maggio.

Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	11.481	11.349	-132	-1,1%
Add. Regionale	3.868	4.009	141	3,6%
Add. Comunale	1.379	1.472	93	6,7%
IRAP	5.298	4.898	-400	-7,6%
IMU - IMIS	878	936	58	6,6%
TASI	58	34	-24	-41,4%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi cinque mesi del 2022 sono risultate pari a 14.488 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+1.110 milioni di euro, +8,3 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+172 milioni di euro, +5,3 per cento) e le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.471 milioni di euro, +21,1 per cento). In diminuzione quelle riferite agli enti territoriali (-30 milioni di euro, -24,0 per cento). Anche le vincite registrano una diminuzione (-503 milioni di euro, -16,4 per cento) collegata alla flessione delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	13.378	14.488	1.110	8,3%
Comp. Dirette	3.222	3.394	172	5,3%
Comp. Indirette	6.968	8.439	1.471	21,1%
Comp. Territoriali	125	95	-30	-24,0%
Vincite	3.063	2.560	-503	-16,4%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 182.089 milioni di euro, in crescita di 19.854 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+12,2 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+6.761 milioni di euro, +7,9 per cento), per il cui comparto vale la segnalazione sull'accertamento con adesione IRES di cui al §1.2, e quelli delle imposte indirette (+13.093 milioni di euro, +17,1 per cento). Tra questi ultimi, si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+8.757 milioni di euro, pari a +16,6 per cento) sul cui confronto con l'anno precedente si riflettono i versamenti in conto residui, relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio 2021, pari a 2.273 milioni di euro e quelli registrati nel mese di Gennaio 2022, pari a 820 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +14.546 milioni di euro (+19,6 per cento) e il gettito IVA mostra una crescita di 10.210 milioni di euro (+20,2 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	170.112	188.674	18.562	10,9%
Totale Dirette	90.772	95.939	5.167	5,7%
IRPEF	79.748	81.566	1.818	2,3%
IRES	1.822	1.696	-126	-6,9%
Sostitutiva	4.245	4.490	245	5,8%
Altre dirette	4.957	8.187	3.230	65,2%
Totale Indirette	79.340	92.735	13.395	16,9%
IVA	51.488	61.687	10.199	19,8%
Oli minerali	7.699	7.829	130	1,7%
Tabacchi	4.220	3.774	-446	-10,6%
Lotto e lotterie	4.217	5.791	1.574	37,3%
Altre indirette	11.716	13.654	1.938	16,5%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Mag	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	162.235	182.089	19.854	12,2%
Totale Dirette	85.703	92.464	6.761	7,9%
IRPEF	74.561	77.020	2.459	3,3%
IRES	2.089	3.045	956	45,8%
Sostitutiva	4.144	4.294	150	3,6%
Altre dirette	4.909	8.105	3.196	65,1%
Totale Indirette	76.532	89.625	13.093	17,1%
IVA	52.828	61.585	8.757	16,6%
Oli minerali	7.539	7.662	123	1,6%
Tabacchi	4.021	4.062	41	1,0%
Lotto e lotterie	1.173	3.464	2.291	195,3%
Altre indirette	10.971	12.852	1.881	17,1%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi cinque mesi del 2022 sono risultati pari a 103.271 milioni di euro, in aumento di 5.979 milioni di euro (+6,1 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Mag (mln.)	2021	2022	diff.	var %
(a) INPS	89.415	93.594	4.179	4,7
INAIL	4.101	5.045	944	23,0
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.776	4.632	856	22,7
TOTALE	97.292	103.271	5.979	6,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 93.594 milioni di euro, in aumento di 4.179 milioni di euro rispetto al 2021 (+4,7 per cento). A tale risultato concorrono principalmente le entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita del 6,5 per cento, in relazione all'andamento positivo del quadro congiunturale e del mercato del lavoro registrato nei primi mesi del 2022.

Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici osservano, invece, una diminuzione dello 0,4 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.045 milioni di euro, in crescita del 23,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021, che risentiva, per effetto dei meccanismi di liquidazione del premio, dell'impatto della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 4.632 milioni di euro, in aumento di 856 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata risente della contabilizzazione nell'anno 2022 dei versamenti contributivi di competenza 2021, in conseguenza dei tempi tecnici di regolazione contabile delle transazioni relative ai versamenti della seconda rata dei contributi previdenziali in autoliquidazione, il cui termine di effettuazione era stato fissato da alcuni Enti, al 31 dicembre 2021.